

ECONOMIA

Le reti per acquacoltura trascinano i conti della Cittadini: il fatturato cresce del 30%

Nei primi mesi del 2022 il balzo dei ricavi è del 45% Investimenti nei telai «4.0» e nell'impianto fotovoltaico

Pmi che esportano

Roberto Ragazzi
r.ragazzi@giornaledibrescia.it

PADERNO FRANCIACORTA. Dai mari del Nord Europa a quelli dell'America Latina; dalle coste del Mar Egeo a quelle del Mediterraneo. Le mastodontiche gabbie per acquacoltura realizzate con le reti della franciacortina Cittadini solcano le acque del mondo. Un business interessante e in forte espansione che l'azienda presieduta da Pia Cittadini è stata in grado di cavalcare, anticipando la naturale evoluzione dell'industria della pesca professionale. Le gabbie per allevamento e per la protezione da predatori (marini e dal cielo) si affiancano alle forniture di reti per automotive, edilizia, agricoltura, moda e sport. Insieme le reti rappresentano circa il 50% del fatturato aziendale, l'altro 50% è rappresentato dai filati tecnici.

Il 2021 è stato caratterizzato da un vero boom per il settore

che ha portato una crescita dei ricavi del 30%, da 13 a 17 milioni (la quota export è del 65%). Nei primi due mesi del 2022 il balzo è ancora più impressionante: +45%.

La fibra Dyneema. «Ci stiamo affermando come player di riferimento nel settore acquacoltura, l'allevamento del pesce è una evoluzione sostenibile della pesca tradizionale - dichiara la presidente Pia Cittadini, affiancata in azienda dai figli Cesare, Marco e Paola -. In questi anni abbiamo investito in modo massiccio nelle fibre innovative e resistenti. Non solo nylon ad alta tenacità, le gabbie sono realizzate in Dyneema, fibra polietilenica tenacissima, che unisce la massima resistenza a un peso minimo, un terzo rispetto alla rete di poliammide».

La storia. Fondata a Sulzano nel 1933, dal 1980 la Cittadini spa ha trovato sede a nel moderno stabilimento di Paderno Franciacorta, dove tutto il ciclo di lavorazione è stato verticalizzato ed automatizzato

con impianti «4.0».

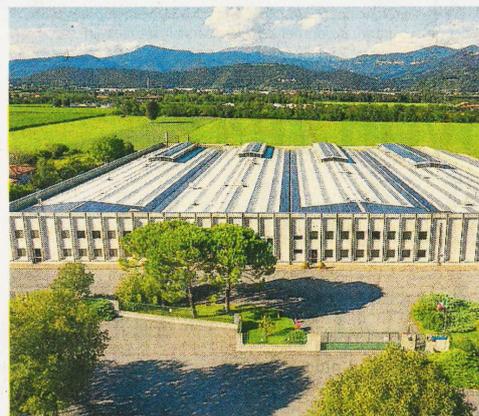
«Gli investimenti nelle nuove tecnologie e nei nuovi telai automatizzati sono partiti tra il 2019 e il 2020 - dichiara la presidente -. Sono gli impianti più avanzati al mondo. Per i soli telai l'investimento è stato intorno ai tre milioni di euro; a cui si aggiungono quelli per la tintoria, la pesatura elettronica dei prodotti chimici, la depurazione delle acque, la roccatura dei filati».

Finanziamento Unicredit. La società ha ottenuto un finanziamento (Nuova Sabatini) di un milione di euro da Unicredit, di durata quinquennale, assistito dalla garanzia Mediocredito Centrale attraverso il fondo garanzia per le pmi, gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico. Il finanziamento di Unicredit (futuro sostenibile) è finalizzato a supportare investimenti dell'azienda padernese per aumentare efficienza e sostenibilità del ciclo produttivo.

«L'operazione prevede l'acquisto di un nuovo telaio, ma anche un nuovo impianto di raffrescamento al fine di creare un microclima per un migliore benessere dei collaboratori nei reparti produttivi - conclude Pia Cittadini -. La nostra azienda è da sempre sensibile rispetto ai temi della sostenibilità ambientale, va in questa direzione il raddoppio dell'impianto fotovoltaico sul tetto dello stabilimento». //



Le gabbie della Cittadini spa. Cresce il business dell'acquacoltura



La sede. Sul tetto della Cittadini un nuovo impianto fotovoltaico

IL FINANZIAMENTO

La società.

Cittadini spa, fondata a Sulzano nel 1933, opera dal 1980 a Paderno Franciacorta in un moderno stabilimento, dove tutto il ciclo di lavorazione è stato verticalizzato ed automatizzato. La società è guidata da Pia Cittadini affiancata dai figli Cesare, Marco e Paola.

Futuro sostenibile.

La società ha ottenuto da Unicredit un finanziamento Nuova Sabatini da 1 milione di euro, di durata quinquennale, assistito dalla garanzia di Mediocredito Centrale, attraverso il Fondo di garanzia per le Pmi, gestito per conto del Ministero dello Sviluppo Economico.

Obiettivo.

È un finanziamento «futuro sostenibile», innovativa gamma di prodotti per le imprese che si impegnano a migliorare il proprio profilo di sostenibilità, erogato da Unicredit in Lombardia ed è finalizzato a supportare gli investimenti dell'azienda padernese volti ad aumentare l'efficienza e la sostenibilità del ciclo produttivo. Fra questi, un nuovo impianto di depurazione acque reflue e un impianto fotovoltaico.